

Comune di Lago

(Prov. di Cosenza)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE	Originale
N° 32 Del 16/12/2021 -	

OGGETTO: INTEGRAZIONE E MODIFICA REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE APPROVATO CON ATTO DI CC N°8 DEL 24/3/1997.

L'anno duemilaventuno, il giorno sedici del mese di dicembre alle ore 18:10 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

	Presente	Assente
1) SCANGA Fiorenzo	x	
2) IULIANO Annalisa	x	
3) MAZZOTTA Antonella	x	
4) DE PASCALE Ilaria	x	
5) BARONE Fabio	x	
6) CHERUBINI Alessandro	x	
7) COLLA Massimiliano		x
8) MARANO Andrea	x	
9) BOSCO Massimo	x	
10) CUPELLI Pasquale	x	
11) MAGLIOCCO Giuseppe		x

Presenti:n. 9

Assenti: n. 2

Assiste, ai sensi di legge, il Segretario generale avv. Alfio Bonaventura.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

LA GIUNTA

RICHIAMATA la deliberazione di CC. n°8 del 24/3/1997, esecutiva, con la quale è stato approvato il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, nel quadro dei principi stabiliti dallo Statuto Comunale;

CONSIDERATO che l'Ente intende revisionare il suddetto Regolamento al fine di consentire che la convocazione del Consiglio comunale possa essere effettuata oltre che con avviso scritto da consegnarsi a domicilio del consigliere comunale anche mediante l'invio a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), ai sensi della specifica disciplina in materia (art. 149 bis c.p.c. e s.m.i.).

RICHIAMATO l'art.14 del D.P.R. n°445 del 28 dicembre 2000 sulla documentazione amministrativa che, ai sensi del comma 3, stabilisce: "la trasmissione del documento informatico per via telematica, con modalità che assicurino l'avvenuta consegna, equivale alla notificazione per mezzo della posta nei casi consentiti dalla legge";

RICHIAMATO, altresì, l'art.4, comma 8, del decreto Legge 29 dicembre 2009, n.193, convertito con modificazioni nella legge 22 febbraio 2010, n. 24, con il quale è stato inserito nel Codice di Procedura Civile l'art. 149 – bis "notificazione a mezzo posta elettronica" che consente l'utilizzo della posta elettronica certificata per le notificazioni effettuate dall'Ufficiale Giudiziario con effetto dal 27 febbraio 2010;

RICHIAMATO il D. Lgs. 82/2005 CAD (codice dell'amministrazione digitale) -art.12, commi 1 e 2- il quale prevede che le pubbliche amministrazioni (e dunque anche gli enti locali) nell'organizzare la propria attività utilizzino tali tecnologie per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità anche nei rapporti interni. Nello specifico, l'art. 48, comma 2, precisa che "la trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata ai sensi del comma 1, equivale, salvo che la legge disponga diversamente, alla notificazione per mezzo della posta";

RICHIAMATI:

- il D.Lgs n.267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e successive integrazioni e modificazioni;
- il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che, ai fini della riduzione della spesa pubblica nonché dell'ottimizzazione della gestione del personale, si propone la modifica del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale inserendo dopo l'art. 36 (Avviso di convocazione-consegna-modalità) l'art. 36 -bis- (Convocazione a mezzo posta elettronica certificata);

VISTO il parere favorevole sulla regolarità tecnico/amministrativa del Responsabile del Servizio ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000, come riportato nel presente atto;

PROPONE

1. Di integrare e modificare il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale approvato con delibera di CC. n°8 del 24/3/1997 inserendo, dopo l'art. 36, il seguente art. 36 -bis-:

CONVOCAZIONE A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

La convocazione del Consiglio Comunale può essere disposta dal Sindaco anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) con avvisi inviati ai componenti del Consiglio presso l'indirizzo da loro depositato con apposita dichiarazione scritta ovvero a loro assegnato dall'Amministrazione;

La consegna dell'avviso di convocazione mediante P.E.C. si intende assolta con il recapito e la giacenza del documento nella casella di posta elettronica certificata di ciascun Consigliere. Il corretto invio della convocazione risulterà dal messaggio della ricevuta di "accettazione" da parte del servizio di posta certificata utilizzato dal Comune, mentre l'avvenuta consegna della convocazione risulterà dai messaggi della ricevuta di "consegna" da parte del servizio di posta elettronica certificata utilizzato da ciascun Consigliere. Il messaggio di convocazione inviato e le predette ricevute sono conservate in modalità digitale a corredo degli atti dell'adunanza consiliare.

E' fatta salva la facoltà dal parte del Consigliere Comunale di richiedere la notifica ai sensi dell'art. 36 del Regolamento.

2. Di dare atto che la modifica entrerà in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione della delibera all'Albo Pretorio on-line (v. art. 10 preleggi, e TAR Lazio II-ter, sent. 11 marzo 2020, n. 3179);
3. Disporre la pubblicazione del Regolamento sul sito istituzionale, sez. «Amministrazione Trasparente – sott. sez. Atti generali», nonché nella sez. «Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico»

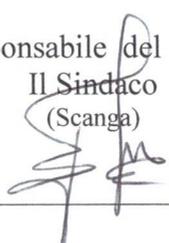
LA GIUNTA



The image shows two handwritten signatures in blue ink. The signature on the left is partially obscured by a blue circular stamp. The stamp contains the text 'Comune di PIAGNOLO' around the top and 'Uff. Segreteria' around the bottom. In the center of the stamp is a coat of arms. To the right of the stamp is another handwritten signature. Above the signatures, the words 'LA GIUNTA' are printed in blue capital letters.

OGGETTO: INTEGRAZIONE E MODIFICA REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE APPROVATO CON ATTO DI CC N°8 DEL 24/3/1997

PARERI

<p>Parere sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - comma 1°- del Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <i>Parere Favorevole</i> <input type="checkbox"/> <i>Parere Contrario</i></p> <p>Lago addì _16/12/2021</p>	<p>Il Responsabile del Servizio Il Sindaco (Scanga)</p> 
<p>Parere sulla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - comma 1°- del Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267</p> <p><input type="checkbox"/> <i>Parere Favorevole</i> <input type="checkbox"/> <i>Parere Contrario</i></p> <p>Lago addì _____</p>	<p>Il Responsabile del Servizio</p> <hr/>
<p>Parere sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - comma 1°- del Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267</p> <p><input type="checkbox"/> <i>Parere Favorevole</i> <input type="checkbox"/> <i>Parere Contrario</i></p> <p>Lago addì _____</p>	<p>Il Responsabile del Servizio</p> <hr/>

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi riportati nel verbale di seduta agli atti;
VISTA la proposta in oggetto;
VISTI i pareri favorevoli resi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati;
VISTO il Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
VISTO l'art.3 della legge 241/90 e ss.mm.ii.;
CON VOTAZIONE unanime

DELIBERA

Di approvare, come approva, la proposta di deliberazione riportata in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui espressamente richiamata, confermata e trascritta.

La presente deliberazione viene letta approvata e sottoscritta

Il Segretario generale
avv. A. Bonaventura



Il Presidente del Consiglio
Alessandro Cherubini

A handwritten signature in blue ink, corresponding to the name Alessandro Cherubini.

COMUNE DI LAGO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

(x)-è stata affissa all'Albo Pretorio in data 22-12-2021 e vi rimarrà **per 15 giorni** consecutivi.

Il Segretario generale
avv. Alfio Bonaventura



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

(..)-è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data suindicata di pubblicazione;
(...)-è stata dichiarata immediatamente eseguibile dal Consiglio Comunale.

Il Segretario generale
avv. Alfio Bonaventura



E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li,___

Il Segretario generale
(avv. Alfio Bonaventura)

COMUNE DI LAGO-87035
(Provincia di Cosenza)

3
37
K

**REGOLAMENTO
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Approvato
con deliberazione consiliare
n°08 del 24.03.1997

4

^
^^^
^

indilazionabili che rendono necessaria l'adunanza.

L'avviso di convocazione e l'ordine del giorno sono muniti in calce del bollo del Comune e firmati dal Sindaco.

Art.35-Ordine del giorno

L'elenco degli argomenti da trattare in ciascuna adunanza del Consiglio comunale ne costituisce l'ordine del giorno.

Spetta al Sindaco-Presidente di stabilire, rettificare od integrare l'ordine del giorno con proprie autonome decisioni, salvo l'obbligo di iscrivere le proposte di cui ai successivi terzo e quarto comma.

L'iniziativa delle proposte da iscrivere all'ordine del giorno spetta al Sindaco, alla Giunta ed ai Consiglieri comunali.

Per le proposte di deliberazioni, mozioni ed interrogazioni presentate dai Consiglieri comunali, si osserva quanto stabilito dagli artt.10, quinto comma, 19 e 20.

Il referto del Revisore dei Conti su gravi irregolarità rilevate sulla gestione è iscritto dal Sindaco all'inizio dell'ordine del giorno dell'adunanza da tenersi entro quindici giorni da quello della sua presentazione, e la gravità dei fatti renda necessario che avvenga nei termini d'urgenza.

Gli argomenti sono indicati nell'ordine del giorno, pur con la necessaria concisione, con definizioni chiare e specifiche tali da consentire ai Consiglieri di individuarne con certezza l'oggetto.

Sono elencati distintamente nell'ambito dell'ordine del giorno, sotto l'indicazione "tema segreto", gli argomenti per i quali sussistono le condizioni di cui all'art.44. Tutti gli altri argomenti elencati sono trattati in seduta pubblica.

L'ordine del giorno è inserito od aggiunto all'avviso di convocazione del quale costituisce parte integrante.

Art.36-Avviso di convocazione - consegna - modalità

L'avviso di convocazione del Consiglio, con l'ordine del giorno, deve essere consegnato al domicilio dei Consiglieri, a mezzo di un messo comunale.

Il messo rimette al Segretario Comunale la dichiarazione di avvenuta consegna, contenente l'indicazione del giorno e dell'ora in cui la stessa è stata effettuata e la firma del ricevente. La dichiarazione di avvenuta consegna può avere forma di elenco-ricevuta, comprendente più destinatari, sul quale vengono apposte le firme dei riceventi e del messo. I documenti predetti sono conservati a corredo degli atti dell'adunanza consiliare.

I Consiglieri che non risiedono nel Comune devono designare, entro dieci giorni dalla proclamazione dell'elezione, un domiciliatario residente nel Comune indicando, con lettera indirizzata al Sindaco, il nominativo e l'indirizzo della persona alla quale devono essere consegnati gli avvisi di convocazione ed ogni altro atto pertinente alla carica, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità nel caso in cui il domiciliatario non provveda a recapitare tempestivamente tali documenti.

Fino a quando non è effettuata la designazione di cui al precedente comma, il Sindaco provvede a far spedire l'avviso di convocazione al domicilio anagrafico del Consigliere, a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, senza bisogno di osservare altre particolari formalità. La spedizione deve avvenire entro il termine previsto per la consegna dell'avviso al domicilio. Con tale spedizione si considera osservato, ad ogni effetto, l'obbligo di consegna dell'avviso di convocazione e rispettati i termini fissati dalla Legge e dal Regolamento.

Art.37-Avviso di convocazione - consegna - termini

L'avviso di convocazione per le adunanze ordinarie deve essere consegnato ai Consiglieri almeno cinque giorni interi e liberi prima di quello stabilito per la riunione.

Per le adunanze straordinarie la consegna dell'avviso deve avvenire almeno tre giorni liberi e interi prima di quello stabilito per la riunione.

Nei termini di cui ai precedenti commi sono inclusi i giorni festivi ricorrenti per calendario.